

Contrattare le risorse per la valorizzazione docenti (punto c4 art.22), linee di indirizzo per l'anno scolastico 2017/2018

Il CCNL/2018 sottoscritto in via definitiva il 19 aprile 2018 ha ristabilito il principio della piena trattabilità del salario accessorio. Pertanto in base all' art. 22 punto c4 spetta alla contrattazione d'Istituto, già da quest'anno scolastico la definizione de *c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015*

Le competenze dei vari organismi

-*Comitato di Valutazione* individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (comma 129 art. 1 legge 107/2015). Il Comitato di valutazione si deve limitare a declinare i criteri contenuti nelle lettere a) b) e c) del punto 3 del comma 129 senza discostarsene e soprattutto senza definire nessun criterio inerente l'aspetto economico.

-*Contrattazione integrativa* di istituto definisce già da quest'anno scolastico i criteri di attribuzione dei compensi, alle attività dei docenti individuate in base ai criteri elaborati dal Comitato di Valutazione (in analogia al resto del FIS). Il tavolo della contrattazione non interviene sui criteri e gli ambiti di attività individuati dal Comitato di Valutazione in quanto afferenti agli aspetti didattici e professionali.

- *Dirigente Scolastico* assegna il compenso in base ai criteri determinati dalla contrattazione. Comunica gli esiti della assegnazione (art.5 co.5 CCNL/2018)

Alcune considerazioni preliminari

E' opportuno indirizzare la discussione nel **Comitato di valutazione** sulla base delle novità intervenute con il Contratto: ogni elaborazione che in qualche modo riconduca le attività a valori monetari va considerata nulla in quanto non di sua competenza.

Il **tavolo della contrattazione** riceve i criteri individuati dal comitato di valutazione per un esame approfondito. Conseguentemente individua i criteri per determinare i compensi da attribuire con le risorse della valorizzazione docente anche in relazione al complesso delle attività previste nell'ambito della programmazione del PTOF. Svolge un ruolo analogo a quello svolto per la determinazione dei compensi delle funzioni aggiuntive. Infatti, il nuovo CCNL assegna il potere negoziale per determinare i criteri sia per le somme del bonus sia per le somme del FIS, considerandole alla stessa stregua. Se si esaminano bene i criteri del comma 129 si vede chiaramente la sovrapposibilità delle attività fra quelle della L. 107/2015 e quelle del contratto: si pensi al contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo scolastico degli studenti, alle attività di coordinamento e di formazione.

Ora, il contratto, proprio perché deve operare sulle cifre allo stesso modo, non può trattare le une e le altre con criteri diversi: i criteri devono essere i medesimi.

Che debbano essere quelli della L. 107/2015 assimilati a quelli del FIS e non viceversa è provato dal fatto che se ne deve ora occupare il contratto, di entrambi.

L'attribuzione dei compensi in capo alla trattativa li rende omologhi.